

Nota alla traduzione

Raramente Karsavin indica le opere cui fa riferimento, e in ogni caso non fornisce ragguagli sull'edizione e sulle pagine, anche se al termine del suo libro traccia una breve bibliografia da cui non è difficile desumere le edizioni di cui probabilmente si è servito. Il materiale utilizzato per quest'opera è assai ampio, frutto di ricerche e studi approfonditi e anche lontani nel tempo, e l'espulsione del filosofo dalla Russia senza dubbio non ne ha facilitato la conservazione ordinata. Fin dove è stato possibile rintracciare l'origine delle citazioni, che non mancano di libertà di resa da parte dell'autore e che talora accostano passi distanti di una stessa opera, se ne è data indicazione in nota. Poiché l'italiano cinquecentesco di Bruno è tradotto da Karsavin in russo moderno, la traduzione italiana dei passi riportati segue l'originale karsaviniano; in molti casi, tuttavia, per una più chiara resa concettuale, o per permettere un facile reperimento dell'originale, si è riportato in nota il passo nel linguaggio bruniano (italiano o latino), talora ampliando la citazione per far emergere il contesto da cui proviene. Analogamente si è fatto per le citazioni degli scritti latini del Cusano. Si è ritenuto opportuno, inoltre, corredare di notizie essenziali bio-bibliografiche, ove manchino, le citazioni di personalità del mondo politico-culturale di cui Karsavin si serve per tracciare l'iter del pensiero filosofico e teologico che influenzerà la filosofia bruniana e per dare il quadro del periodo di transizione dal Medioevo al Rinascimento.

Le note della traduttrice fanno riferimento, per le opere italiane di Bruno, all'edizione critica, curata da Giovanni Aquilecchia, nella collana delle *Oeuvres complètes*, edita da Les Belles Lettres con il patrocinio dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici e del Centro Internazionale di Studi Bruniani (utilizzata anche, con qualche aggiornamento esegetico, nei *Dialoghi filosofici italiani*, a cura di M. Ciliberto, Milano, Mondadori 2000); per gli scritti latini ai tre voll.: G. BRUNO, *Opera Latine conscripta*, Napoli 1879 - 1891 (a cura di F. Fiorentino, Tocco, Vitelli, Imbriani e Tallerigo), segnalata e utilizzata dallo stesso Karsavin. Gli scritti indicati sono citati dalla raccolta curata da Nuccio Ordine: GIORDANO BRUNO, *Opere complete*, Torino 1999, Lexis, Progetti Editoriali, in cui compaiono anche l'edizione critica del *De umbris idearum*, a cura di Rita Sturlese, Firenze, Olschki 1991 e l'edizione critica a cura di Giovanni Aquilecchia delle seguenti opere: *Idiota Triumphans* (G. Bruno, *Due dialoghi sconosciuti e due dialoghi noti*, Roma, Edizioni Storia e Letteratura 1957), *De somniis interpretatione (ibidem)*, *Praelectiones geomericae et Ars deformationum* (Roma, Edizioni Storia e Letteratura, 1964), i due testi editi da

Aquilecchia e relativi a Mordente (*Dialogi duo de Fabricii Mordenti Salernitani*), inoltre i documenti dei processi veneziani e romani. Vi sono compresi, inoltre, di VINCENZO SPAMPANATO, *La vita di Giordano Bruno, con documenti editi ed inediti*, Messina, Principato, 1921 [rist. anast. con postf. di Nuccio Ordine, Roma, Gela, 1988]; Documenti napoletani, ginevrini parigini e tedeschi: V. SPAMPANATO, *Documenti della vita di Giordano Bruno*, Firenze, Olski 1933; Documenti inglesi: GIOVANNI AQUILECCHIA, *Giordano Bruno in Inghilterra (1583-1585). Documenti e testimonianze*, in «Bruniana & Campanelliana », 1-2 (1995), pp. 21-42) Documenti del processo: LUIGI FIRPO, *Il processo di Giordano Bruno*, a cura di Diego Quaglioni, Roma, Salerno ed. 1993; e la Bibliografia (1800-1998) a cura di Maria Cristina Fumagalli.

Le difficoltà nel ricostruire il processo di Bruno, le successive scoperte di documenti, come quella di mons. Enrico Carusi di 26 estratti dai verbali della Congregazione del S. Uffizio, pubblicati poi sul «Giornale critico della filos. Italiana», VI, 1925, pp. 121-139 e quella di mons. Angelo Mercati, che il 15 novembre 1940 rintracciò nell'archivio personale di Papa Pio IX, tra le altre carte, il sommario del processo (A. MERCATI, *Il sommario del processo di G. Bruno*, Città del Vaticano 1942), nonché le scoperte dovute alla ricerca paziente e ostinata di L. Firpo sono documentate dallo stesso Firpo nello scritto citato: *Il processo di Giordano Bruno*, al cap. I, *Documenti vecchi e nuovi del processo*.

Ricordiamo anche che i documenti conservati negli archivi del Sant'Uffizio e in passato di difficile consultazione, come lamentava Karsavin, sono attualmente editi in: *Catholic Church and Modern Science. Documents from the Archives of the Roman Congregations of the Holy Office and Index*, edited by Ugo Baldini and Leen Spruit, Volume I. Sixteenth - Century Documents, 4 tomi, Roma, Libreria Editrice Vaticana 2009, («Fontes Archivi Sancti Officii Romani»), pp. 862.

Per gli scritti del Cusano, di cui Karsavin cita dei passi per lo più in traduzione, le note della traduttrice fanno riferimento ai diversi voll. dell'*Opera Omnia* iussu et auctoritate Academiae Litterarum Heidelbergensis ad codicum fidem edita, in aedibus Felicis Meiner, Lipsiae 1932 sqq., Hamburgi 1959 sqq.

Nella presente traduzione tra parentesi quadra viene indicato l'inizio della pagina del testo russo del 1923. L'evidenziazione di alcune espressioni o termini che Karsavin ottiene con l'allargamento, è qui sostituita dal corsivo, usato anche per gli autori, i titoli dei libri e le brevi espressioni che non costituiscono una citazione precisa, che l'autore riporta invece tra virgolette; le virgolette sono lasciate soltanto a designare le citazioni di passi di opere.

Le note numerate a piè di pagina sono della traduttrice; le poche dell'autore sono segnalate nel testo da un asterisco.

La bibliografia indicata da Karsavin è stata lasciata in fondo al volume, rispettando la collocazione dell'autore, le integrazioni sono tra parentesi quadra.

Nelle note relative agli scritti latini di Bruno, dopo la prima citazione completa della collocazione nell'*Opera Latine conscripta*, le successive saranno prive di questa indicazione.

Delle opere italiane di Bruno, citate da Karsavin, diamo invece qui di seguito l'elenco con la loro collocazione (che non sarà perciò ripetuta nelle note) nella collana delle *Oeuvres complètes*, curata da G. Aquilecchia e sopra indicata.

Il candelaio, intr. e note di G. Bàrberi Squarotti, *Oeuvres Complètes*, vol. I, Paris 1993.

La cena de le Ceneri, intr. di A. Ophir, note di G. Aquilecchia, *ibid.*, vol. II, Paris 1994.

De la causa, principio et uno, intr. di M. Ciliberto, note di G. Aquilecchia, *ibid.*, vol. IV, Paris 1996.

De l'infinito, universo e mondi, intr. di M. A. Granada, note di J. Seidengart, *ibid.*, Paris 1995.

Spaccio della bestia trionfante, intr. di N. Ordine, note di M. P. Ellero, *ibid.*, vol. V, Paris 1999.

Cabala del cavallo Pegaseo, intr. e note di N. Badaloni, *ibid.*, vol. VI, Paris 1994.

De gli eroici furori, intr. e note di M. A. Granada, *ibid.*, vol. VII, Paris 1999.